



LICEO CLASSICO PARITARIO

(D.M. 28.02.2001)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta - Sez. A Liceo Classico

Coordinatore Prof. Trotta Francesco Maria

Coordinatrice didattica Prof.ssa Ferrante Laura

INDICE

1 Descrizione del contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale
- 2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano

3 Descrizione situazione classe

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali attività didattica

- 5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe
- 5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie
- 5.3 Lista percorsi e UdA
- 5.4 CLIL : attività e modalità insegnamento

6. Attività e progetti

- 6.1 Simulazione del colloquio
- 6.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio:
- 6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica
- 6.4. Percorsi triennali per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6.6** Attività di recupero e potenziamento

Allegati

- 1. Documento di valutazione
- 2. Regolamento PCTO
- 3. Verbale del CdC di giugno
- 4. Quadro d'Ammissione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La scuola cattolica salesiana Villa Sora,

- in quanto SCUOLA crede fermamente nella portata educativa della propria attività: un giovane trascorre in essa gli anni più delicati e decisivi della sua vita. Incontrando coetanei, docenti, contenuti culturali, egli elabora un proprio modo di pensare, inizia a rendersi progressivamente responsabile della sua vita, assimila il patrimonio culturale della scuola nel contesto attuale.
- in quanto CATTOLICA imposta tutta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.
- in quanto SALESIANA raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco, da lui chiamato “Sistema Preventivo”: “ [...] come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze [...] *Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza*” (op. cit.).

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge all'ingresso della cittadina di Frascati, in provincia di Roma, lungo la via Tuscolana, arteria che univa la capitale dell'impero romano all'antica Tusculum. Frascati (320 metri s.l.m.) conta circa 20 mila abitanti e appartiene all'area dei Castelli Romani. È il primo polo europeo della ricerca: ospita Enti di Ricerca Scientifica (con oltre 3.000 ricercatori), i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è famosa per il vino che porta il suo nome e per le Ville Tuscolane. Il territorio conserva le caratteristiche tipiche dei paesi dei Castelli romani: ridotta densità abitativa, bellezza dei luoghi, facilità di rapporti umani all'interno del paese con vincoli familiari ancora saldi. Negli ultimi anni esso è andato progressivamente popolandosi di nuove famiglie, non originarie della zona, che pur gravitando su Roma per motivi di lavoro, hanno preferito dimorare in un territorio ritenuto più vivibile. L'attuale popolazione scolastica appartiene, per lo più a queste due categorie, cui se ne aggiunge una terza, di residenti nella periferia a sud di Roma (quartieri Tuscolano e Casilino) che hanno optato per il nostro Liceo e quotidianamente raggiungono Frascati.

1.2 Presentazione Istituto

Il nostro Liceo Classico non ha diversificato in altri indirizzi il curriculum di base, perché il territorio di Frascati già offre qualificati servizi nel settore delle Lingue straniere e dell'Informatica, rispettivamente con il Liceo linguistico “Maestre Pie Filippini” e l'Istituto tecnico industriale “E. Fermi”.

Il rinnovamento delle metodologie didattiche che coinvolge tutte le scuole italiane ha visto anche nel nostro Istituto l'apertura di un “cantiere” con “lavori in corso”. Molto promettente è stata la sperimentazione di modalità cooperative di apprendimento (*Cooperative learning*), e l'applicazione di programmi di Potenziamento delle abilità cognitive, per migliorare l'apprendimento individuale, accanto alle tradizionali forme di recupero. I programmi tradizionali sono stati riformulati secondo la metodologia della “Unità di apprendimento”, e la riflessione sulla diversa articolazione dei tempi, dei

luoghi e delle modalità dell'apprendimento, per garantire una maggiore attenzione alle caratteristiche individuali degli studenti.

In quanto Scuola salesiana, infine, il nostro Liceo si caratterizza per un tipico Progetto che ritiene fondamentali per l'opera educativa tre elementi:

- la scelta della Comunità (Salesiani e Laici, Giovani, Genitori) come soggetto unitario responsabile del compito educativo, con particolare attenzione alla qualità dei rapporti al suo interno;
- la finalità educativa come criterio unificante di ogni proposta culturale, con particolare attenzione a forme di servizio e di volontariato;
- l'integrazione dell'ambito didattico con quello extra-didattico, entro una visione di umanesimo integrale.

È questo il nostro modo di rileggere il trinomio "Ragione, Religione, Amorevolezza", tipico della pedagogia di Don Bosco.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. (Art. 5 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo classico nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. E' il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perchè, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

2.2 Quadro orario settimanale

	Liceo Classico				
	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	2	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	4	4	2	2	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Totale	29	29	30	30	30

2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano

Le nostre scuole si prefissano compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto[1] (GS), nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello studente* sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo[2] e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana:

1. Competenza alfabetica funzionale

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

2. Competenza multilinguistica

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, nella comprensione della loro dimensione storica, nell'approfondimento di competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene da un contesto migratorio*. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

3. Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani*. Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

4. Competenza digitale

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli

altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare*. Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute. Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé. Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto»[3]. Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove. Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Lo studente acquisisce *la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale*, economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendone anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

7. Competenza imprenditoriale

Lo studente apprende *la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario*. Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a “prendere sopra di sé” la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la fermezza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna»[4].

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali*. Di più, il ragazzo coglie con stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali.

[1] “Chiunque segue Gesù Cristo l'uomo perfetto, si fa lui stesso Cristo” [GS 41].

[2] Cf. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

[3] Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 221.

[4] Giovanni Paolo II, *Centesimus annus*, 32.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano	Allegretti	Alessandra
Latino	Ferrante	Laura
Greco	Ferrante	Laura
Inglese	Farina	Giulia
Filosofia	Graziano	Gabriele
Storia	Trotta	Francesco Maria
Matematica	Fortuna	Giusi
Fisica	Fortuna	Giusi
Scienze Naturali	Cafaro	Valentina
Storia dell'Arte	Antonelli	Francesca
Scienze Motorie e Sportive	Aquili	Marco
Religione Cattolica	Aspettati	Marco
Rappresentanti Genitori	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS
Rappresentanti Alunni	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Alessandra Allegretti	Alessandra Allegretti	Alessandra Allegretti
Latino	Laura Ferrante	Laura Ferrante	Laura Ferrante
Greco	Laura Ferrante	Laura Ferrante	Laura Ferrante
Inglese	Cristiana De Sanctis	Cristiana De Sanctis	Giulia Farina
Filosofia	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano

Storia	Francesco Maria Trotta	Francesco Maria Trotta	Francesco Maria Trotta
Religione	Tommaso Sbardella	Tommaso Sbardella	Marco Aspettati
Matematica	Jessica Marini	Giusi Fortuna	Giusi Fortuna
Fisica	Giusi Fortuna	Giusi Fortuna	Giusi Fortuna
Scienze Naturali	Valentina Cafaro	Valentina Cafaro	Valentina Cafaro
Storia dell'Arte	Giorgia Intreccialagli	Francesca Antonelli	Francesca Antonelli
Scienze Motorie e Sportive	Francesca Morelli	Marco Aquili	Marco Aquili

3.3 Composizione e storia classe

La classe V Classico sezione A è formata da 20 allievi, 13 femmine e 7 maschi. Nel triennio, nella classe, vi sono stati 3 inserimenti e 2 trasferimenti in uscita.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è adattata in modo positivo alle difficoltà che si sono presentate nel corso del triennio, in particolare alle divisioni in vari sottogruppi e alla tendenza da parte di alcuni caratteri più forti a imporsi sugli altri. Nel complesso, infatti, la classe rimane abbastanza coesa e il clima è tendenzialmente sereno e collaborativo con gli studenti che hanno dimostrato la capacità di dialogare e accettare le indicazioni dei docenti e i richiami. Questi ultimi sono stati indirizzati costantemente alla crescita personale, spesso riguardanti un diffuso atteggiamento strategico e opportunistico, su cui però molti di loro si sono impegnati a migliorare.

Dal punto di vista dell'impegno e della motivazione, la maggioranza degli studenti si è sempre dimostrata volenterosa e desiderosa di imparare, partecipando attivamente e curiosamente alle lezioni; in alcuni periodi dell'anno, però, alcuni studenti non hanno mostrato un interesse adeguato per alcune discipline, accontentandosi di valutazioni sufficienti.

Il livello generale della classe, dal punto di vista didattico, risulta progressivamente migliorato, con alcuni alunni che hanno ottenuto risultati brillanti, premiati anche con la partecipazione ad attività extra-didattiche dedicate alle eccellenze, mentre permangono alcuni studenti con delle fragilità a livello metodologico, nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

L'adesione e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola è stata discreta. La peculiarità di questo gruppo classe è il desiderio di non far prevalere interessi individuali, ma di collaborare, per quanto possibile, per mantenere buone relazioni fino al termine del percorso, consapevoli del fatto che la serenità del clima di classe ha contribuito a superare momenti particolarmente critici a livello personale.

Composizione della CLASSE: ALUNNI

OMISSIS

Anno Scolastico	N° iscritti	Di cui n° inserimenti	Di cui n° trasferimenti	N° ammessi alla classe successiva
2020/2021	24	1	0	20
2021/2022	21	2	0	21
2022/2023	22	0	2	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella tradizione salesiana il cosiddetto “Metodo preventivo” funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell’ottica dell’educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Esse consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l’uso delle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

Per una scuola inclusiva

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un’attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

Villa Sora è dotata di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico. Sotto la supervisione dello psicologo d’Istituto, si offre a tutti gli studenti dei primi anni la possibilità di svolgere un test sulle proprie modalità di apprendimento, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all’inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un’eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (gestito da operatori del Servizio civile) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia e le esperienze di Convivenza.

Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Scuola in ospedale

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate.

La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni orali di gruppo • Presentazioni multimediali • Giornata della memoria • Ritiro di classe • Premio artistico-letterario "Notte Nazionale dei Licei" • Realizzazione presentazioni video per la Notte Nazionale dei Licei • Olimpiadi classiche • Olimpiadi di matematica • Olimpiadi di fisica • Olimpiadi di filosofia • Concorso di storia 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Italiano • Italiano, Storia, Religione, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Motorie e Sportive • Italiano, Latino • Greco • Storia, Religione • IRC • Italiano, Storia dell'Arte • Latino, Greco • Matematica • Fisica • Filosofia • Storia

5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie

ABILITA'

L'allievo comprende il linguaggio specifico ed i contenuti delle singole discipline e sa rielaborarli in autonomia individuando le strutture logiche portanti, anche attraverso mappe concettuali. È in grado quindi di riproporli a terzi, esprimendosi con un registro linguistico adatto, in maniera fluida, comprensibile, coerente. L'allievo sa inoltre affrontare e risolvere questioni analoghe a quelle sviluppate durante la fase di mediazione didattica, ma anche situazioni non affrontate in precedenza, utilizzando convenientemente gli strumenti acquisiti. Sa inoltre chiarire a terzi quali strumenti ha utilizzato e perché, e spiega in che modo ha costruito la sua argomentazione.

ITALIANO: comprendere il senso e i significati della ricerca poetica e narrativa degli autori. Partendo dai testi, riconoscere il profilo letterario, la narrativa e l'evoluzione del pensiero degli autori studiati. Commentare e analizzare i testi individuandone le tematiche. Interpretare il pensiero degli autori.Cogliere nell'opera gli aspetti derivanti dai movimenti culturali precedenti.

Cogliere nella meditazione di ogni singolo autore l'importanza della loro esperienza di vita e del contesto sociale di appartenenza. Confrontare i vari testi studiati, anche con testi di altri autori.

Individuare punti di contatto e differenze fra culture e movimenti artistici, filosofici e letterari.

LATINO: l'alunno sa collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento; individuare i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile); riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. L'allievo sa inoltre comprendere i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo, contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto, riconoscere le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico.

Sa leggere un testo in lingua latina in modo corretto, fluido e possibilmente espressivo, riconoscere e analizzare in un testo le strutture morfosintattiche e rendere un testo in italiano in modo adeguato dal punto di vista lessicale e stilistico.

GRECO: l'alunno sa collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento; individuare i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile).

Sa inoltre riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene; comprendere i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo; contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto.

L'allievo sa riconoscere le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico; scandire e leggere metricamente il testo tragico (limitatamente alle parti dialogiche). Sa riconoscere gli elementi dialettali diversi dall'attico (dorico delle parti corali); analizzare dal punto di vista stilistico i testi affrontati; riconoscere nei testi affrontati le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Sa comprendere l'uso della terminologia del linguaggio filosofico.

SCIENZE NATURALI: l'allievo sa classificare e rappresentare gli idrocarburi e i composti organici (nomenclatura e formule di struttura) e sa illustrare le proprietà salienti e le reazioni chimiche a cui prendono parte. Sa inoltre descrivere i principali processi biochimici alla base del metabolismo collegando quel che avviene a livello cellulare con il metabolismo generale di un organismo. Conosce la fotosintesi clorofilliana e il metabolismo degli organismi autotrofi. L'alunno è in grado di definire i concetti fondamentali della geotermia e del geomagnetismo; riconosce le differenze fra crosta oceanica e continentale; associa i diversi tipi di attività endogena con i vari tipi di margini di placca.

MATEMATICA: l'allievo è in grado di preparare il piano cartesiano per il grafico qualitativo di una funzione, di riconoscere le forme indeterminate e di classificarle. Inoltre è in grado di calcolare i limiti di forme determinate e indeterminate utilizzando i teoremi con le operazioni con i limiti. L'alunno sa calcolare le derivate delle funzioni elementari e sa utilizzare le regole della derivazione per poter effettuare le operazioni di somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di funzioni,

derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta. L'alunno è in grado di enunciare e spiegare i teoremi di Rolle, Lagrange e De l'Hopital, di utilizzare consapevolmente il teorema di De L'Hopital per risolvere forme indeterminate di limiti. E' in grado inoltre di costruire il grafico di una funzione reale attraverso l'applicazione degli strumenti dell'analisi matematica (limiti, derivate), dimostrando anche di saperne cogliere le particolarità (massimi, minimi, concavità, flessi, asintoti).

STORIA DELL'ARTE: l'alunno ha capacità nella ricerca visiva, nell'analisi e comprensione dei diversi stili pittorici, plastici, scultorei ed architettonici; sa utilizzare i termini specifici nella descrizione e nell'analisi delle opere, riconoscere la specificità dei singoli protagonisti attraverso l'analisi stilistica delle opere, nonché i caratteri distintivi dei vari artisti; sa ricavare dal confronto tra le diverse opere d'arte, i dati e le informazioni necessarie all'analisi e all'argomentazione in merito all'opera in oggetto; sa riconoscere la complessità e i caratteri specifici di diversi linguaggi, di differenti situazioni comunicative, riuscendo a collocarli nel periodo opportuno e creando dei collegamenti interdisciplinari, in modo tale da avere una panoramica completa, dell'epoca affrontata.

FILOSOFIA: padroneggia la terminologia filosofica mediante un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Espone con chiarezza lessicale e coerenza logica. Sa scrivere un saggio breve filosofico. Contestualizza il pensiero dei filosofi correlandolo con la cultura a cui appartengono. Riconosce le peculiarità di una corrente filosofica. Si confronta con le fonti filosofiche. Sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Ha acquisito l'attitudine a riflettere criticamente su sé stesso e sul mondo; sa rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale. Si interroga circa le concezioni antropologiche, morali e politiche, riconoscendone la genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative. Collega le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. Trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a un livello di consapevolezza critica.

STORIA: padroneggia la terminologia storica. Ricostruisce i processi di trasformazione sociale, politica, economica e culturale. Colloca nello spazio e nel tempo gli eventi storici. Individua le cause degli eventi storici. Riconosce le peculiarità di un'epoca storica. Sa orientarsi su una cartina geografica. Sa riassumere riconoscendo gli snodi cruciali. Sa contestualizzare e confrontare le differenti situazioni. Si confronta con le fonti storiche.

RELIGIONE: L'allievo sa mettere insieme in maniera argomentata scienza e fede; mettere a confronto i principi di fondo di una bioetica laica, liberale o utilitarista, e una bioetica di ispirazione cattolica. E' capace di elaborare una propria posizione morale sulla tematica dell'aborto e della fecondazione assistita; sa interrogarsi e riflettere criticamente sul significato profondo della libertà e della vita. Sa elaborare un confronto tra il maschile e femminile dell'essere umano e comprendere il senso e il valore della corporeità sessuata

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: l'alunno sa gestire con padronanza il proprio patrimonio motorio: sa eseguire con sicurezza i fondamentali individuali relativi ai giochi sportivi, sa partecipare attivamente a gare sportive individuali o di gruppo rispettando le regole. Sa applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati. L'alunno sa elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco, collaborando attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato e accettando le decisioni arbitrali con serenità. Lo studente sa assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo, rispettando le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro, utilizzando le corrette procedure in caso di infortunio o di intervento di primo soccorso. Sa inoltre assumere comportamenti alimentari responsabili, organizzando la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Infine l'alunno è in grado di riconoscere il rapporto tra salute e dipendenze e sa affrontare un confronto sulle tematiche relative a sport e doping.

FISICA: l'allievo è in grado di determinare il campo elettrico e la forza elettrica generata da una o più cariche puntiformi in un mezzo dielettrico. Sa confrontare, rilevando differenze ed analogie, la legge di Coulomb con quella di gravitazione universale. Sa descrivere la relazione tra campo elettrico

e potenziale elettrico. L'allievo sa spiegare la relazione che intercorre fra campo elettrico e corrente elettrica, sa applicare le leggi di Ohm e calcolare la resistenza equivalente di un circuito resistivo. L'allievo sa riconoscere le sorgenti di campo magnetico, rappresentare i relativi campi attraverso le linee di forza.

INGLESE: lo studente è in grado di descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica; sa spiegare l'evoluzione di un genere letterario nel corso del tempo; riesce a fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Lo studente è inoltre in grado di comprendere testi descrittivi e argomentativi; brani che descrivono un evento storico; una spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore; una breve sequenza filmica. Lo studente sa scrivere le idee chiave relative a un periodo storico; completare una linea del tempo con le informazioni necessarie; scrivere un commento o un breve testo.

COMPETENZE

L'allievo è in grado di utilizzare un adeguato metodo di studio, ha autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, valuta in modo critico le fonti, gestisce i tempi di studio, sia nel lavoro in classe, sia nel lavoro a casa. L'allievo inoltre è educato e rispettoso nei confronti dei compagni, dei Docenti, del Preside, degli educatori e del personale non docente; aiuta i compagni in difficoltà, collabora nei lavori di gruppo, attende il proprio turno di parola durante un dibattito, ascolta gli altri rispettandone l'opinione; rispetta gli ambienti, le strutture e le attrezzature della scuola; controlla le proprie reazioni emotive, gestisce la cura della propria persona e il proprio abbigliamento, si valuta con equilibrio, interagisce in modo consapevole con la realtà storico-sociale in cui si vive. L'allievo è in grado anche di aprirsi alla dimensione della cooperazione, della giustizia sociale, della Bellezza, di interrogarsi intorno al senso dell'esistenza e intorno ai valori condivisi della nostra civiltà, di aprirsi alla dimensione della Fede e del Trascendente, sviluppando un personale percorso di ricerca intellettuale e umana.

ITALIANO: comprendere un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni (lingua, stile, metrica, contenuti, strategie espositive), con particolare attenzione alla sua contestualizzazione in riferimento alle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. Individuare i tratti specifici degli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Comprendere il significato letterale dei testi secondo i diversi livelli e parafrasarli. Individuare i temi di un testo, i suoi nodi concettuali, la sua articolazione logica. Riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Esporre con opportuni riferimenti cronologici e tematici le caratteristiche storico-culturali dei periodi di riferimento. Formulare giudizi motivati rapportando il messaggio del testo alla sensibilità moderna. Progettare ricerche di approfondimento, reperire informazioni attraverso strumenti di ricerca cartacei e informatici, selezionare i dati rilevanti e strutturarli in un'esposizione orale/scritta chiara ed esauriente. Confrontare il testo letterario con altri linguaggi artistici (arti visive, cinematografiche, musicali).

LATINO: lo studente è in grado di comprendere il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). Inoltre stabilisce relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari; individua e discute tematiche e problematiche – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati. Collega tra loro in sistema i testi prodotti da una cultura, attraverso il duplice approccio dello studio dei generi letterari e della riflessione sociologica sulla letteratura.

L'alunno è inoltre in grado di comprendere e tradurre in modo corretto e coeso testi latini di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche possedute, affrontando consapevolmente i problemi della traduzione. L'alunno applica la propria capacità di riflessione metalinguistica ai passi

in lingua, attraverso l'analisi contrastiva delle strutture morfo-sintattiche del latino e dell'italiano e grazie a una crescente consapevolezza dei meccanismi di traduzione. Applica al testo in lingua originale una riflessione etimologica, sviluppando una padronanza più sicura del bagaglio lessicale della lingua italiana nelle sue varie articolazioni (lingua letteraria, linguaggi settoriali, comunicazione quotidiana) e nella sua evoluzione diacronica.

GRECO: l'alunno è in grado di decifrare la complessità del messaggio di un testo letterario attraverso i diversi livelli (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali).

È in grado di stabilire relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari; individuare e discutere con opportuni riferimenti tematiche e problematiche anche trasversali – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati. Comprendere pienamente il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (componente linguistica, stilistica, retorica, riferimenti storico-culturali e intertestuali). Collegare tra loro in sistema i testi prodotti da una cultura, attraverso il duplice approccio dello studio dei generi letterari e della riflessione sociologica sulla letteratura.

L'alunno è inoltre in grado di comprendere e tradurre in modo corretto e coeso testi greci di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche possedute, affrontando consapevolmente i problemi della traduzione. Attraverso l'analisi contrastiva delle strutture morfo-sintattiche del greco e dell'italiano, grazie a una crescente consapevolezza dei meccanismi di traduzione potenzia la propria capacità di riflessione metalinguistica. Acquisisce, attraverso una costante riflessione etimologica, una padronanza più sicura del bagaglio lessicale della lingua italiana nelle sue varie articolazioni (lingua letteraria, linguaggi settoriali, comunicazione quotidiana) e nella sua evoluzione diacronica.

FILOSOFIA: padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. È capace di contestualizzare il pensiero di un autore in riferimento al suo contesto storico-culturale istituendo autonomamente collegamenti intra ed extradisciplinari. Comprende e ricerca le radici concettuali della cultura contemporanea. Coglie la portata universalistica che potenzialmente ogni filosofia possiede. Interpreta, valuta e critica le fonti filosofiche. Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra correnti filosofiche diverse. Esercita la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Esercita la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale. Problematizza in modo non pregiudiziale le questioni filosofiche riconoscendone allo stesso tempo la storicità. Affina le proprie capacità comunicative e relazionali adeguandole alla varietà ed alla complessità dei diversi contesti. Sa scrivere un saggio breve argomentativo. Utilizza strategie metacognitive.

RELIGIONE: l'allievo è in grado di confrontarsi consapevolmente con la fede cristiana e con il Trascendente; cogliere le domande di senso che la Rivelazione pone alla cultura umana e alla scienza; formulare valutazioni morali sulle questioni più importanti di bioetica, suffragandole con argomentazioni ragionate e conoscenze scientifiche e legislative.

SCIENZE NATURALI: lo studente possiede i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali; possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico; saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze chimiche; saper riconoscere o stabilire relazioni; saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa; saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; comprendere l'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel tempo.

STORIA: coglie i nessi fondamentali e le trasformazioni che un processo storico instaura. Padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Interpreta, valuta

e critica le fonti storiche. Significa i processi storici come cifre interpretative per l'oggi. Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo in dimensione P sincronica e diacronica. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse: istituzioni statali, sistemi politici, tipi di società, cultura. Apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permette allo studente di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico – tattici. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà all'allievo un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive, in collaborazione con il docente. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, degli effetti delle principali dipendenze (fumo, alcool, droghe, tecnologie) e delle sostanze dopanti. L'allievo sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Sa inoltre riconoscere le diverse situazioni di pericolo e prendere decisioni efficaci in caso di infortunio. L'alunno è in grado di trasferire le conoscenze acquisite, all'interno della vita quotidiana per mantenere un corretto stato di salute, benessere e sicurezza.

FISICA: l'allievo è consapevole del valore conoscitivo della disciplina. E' in grado di modellizzare matematicamente problemi sul campo elettrostatico e sul campo magnetico e sui circuiti elettrici inerenti situazioni quotidiane e concrete.

MATEMATICA: lo studente è in grado di ricostruire e approfondire, in termini di linguaggio appropriato e di proprietà, l'insieme dei concetti e delle attività operative che ruotano attorno all'idea di funzione, di limite, di funzione continua e di derivata. E' in grado di effettuare lo studio completo di una funzione reale di variabile reale, riconoscendo le caratteristiche proprie della funzione quali massimi minimi flessi, crescita, decrescenza, convessità e concavità.

E' in grado inoltre di tracciare un grafico qualitativo della funzione reale di variabile reale evidenziandone le proprietà.

INGLESE: lo studente sa padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; è in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; riesce a produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti modi comunicativi; è capace di utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; sa dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; comprende i prodotti della comunicazione audiovisiva; utilizza e produce testi multimediali.

STORIA DELL'ARTE: lo studente è in grado di utilizzare un efficace metodo di studio; esprimere (oralmente e per iscritto), con coerenza logica e proprietà di linguaggio, i propri pensieri e le conoscenze acquisite; interpretare un'opera in relazione alla biografia e al contesto storico-culturale; riconoscere specificità e scopi comunicativi di un'opera; analizzare l'opera d'arte sotto i profili storico, iconografico, iconologico e stilistico-formale; orientarsi nel tempo e nello spazio analizzando un'opera attraverso il confronto stilistico nei vari periodi; conoscere le vicende storiche legate al patrimonio artistico; sviluppare capacità critiche attraverso l'osservazione diretta delle opere; approfondire la conoscenza delle opere del passato anche e soprattutto nel contesto territoriale di appartenenza; sviluppare un interesse autonomo nei confronti dei diversi aspetti storici, sociali e culturali ai fini della fruizione del patrimonio pubblico.

5.3 1 LISTA UDA: I PERCORSI

Disciplina	Docente	Conoscenze
RELIGIONE	ASPETTATI MARCO	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla Bioetica <ul style="list-style-type: none"> ○ epistemologia della bioetica ○ fondamenti delle bioetica cattolica e della bioetica liberalista ● Interruzione volontaria di gravidanza <ul style="list-style-type: none"> ○ sviluppo della vita nel grembo ○ legge 194/78 ○ valutazione morale ● Libertà e scelte di vita <ul style="list-style-type: none"> ○ concetto di libertà e suo senso ○ libertà e relazioni ○ criteri per l'orientamento alla scelta del futuro ● Procreazione Medicalmente assistita <ul style="list-style-type: none"> ○ nozioni scientifiche di base ○ legge 40/94 ● Genere e sesso <ul style="list-style-type: none"> ○ concetti di base inerenti la questione ○ sviluppo storico della questione ○ valutazione morale
ITALIANO	ALLEGRETTI ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Romanticismo e Leopardi: Limiti cronologici e modalità in cui nasce il Romanticismo in Europa e in Italia, la polemica classico romantica, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza d'una lingua nazionale; la vita, le opere, la poetica, l'evoluzione ideologica di Leopardi; Il senso e i significati della ricerca filosofica e poetica di Leopardi ● Il Verismo e Verga:Principi poetici della Scapigliatura, del Naturalismo francese e del Verismo italiano; Verga: la vita, le opere, l'ideologia, la concezione verghiana di progresso; i concetti: eclissi del narratore, ideale dell'ostrica, fatalismo pessimistico di Verga, l'artificio della regressione, lo straniamento. Le varie fasi della narrativa verghiana. ● Il Decadentismo: la visione del mondo decadente e la sua poetica basata sul rifiuto della realtà (l'esteta, il superuomo, l'inetto); D'Annunzio: la vita e le opere, l'ideologia e la poetica; la concezione dannunziana di esteta e l'evoluzione della sua ideologia ● Dal Decadentismo all'evoluzione del romanzo: Pascoli: la vita e le opere, la visione del mondo, i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana e la poetica del "fanciullino". Svevo: la vita e le opere, la concezione sveviana di inetto e l'evoluzione della sua ideologia; i romanzi: <i>Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</i>. Pirandello: la vita e le opere, la visione del mondo. il vitalismo ed il relativismo conoscitivo. I romanzi e il teatro. ● La poesia del '900: cenni su Futurismo e Crepuscolarismo; Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; aspetti formali, struttura e temi della sua poesia; Umberto Saba: la vita e le opere, il Canzoniere, caratteristiche e temi. Eugenio Montale: vita poetica e soluzioni stilistiche. L'Ermetismo e Quasimodo: la vita e le opere. ● Divina Commedia, Paradiso: la vita e le opere di Dante,

		l'ideologia; la concezione cosmologica e teologica dantesca; il contenuto di otto canti del Paradiso.
LATINO	FERRANTE LAURA	<ul style="list-style-type: none"> ● La storiografia, la retorica, la prosa tecnica in età augustea. ● Il contesto storico-culturale: l'età giulio-claudia. La favola: Fedro. La prosa in età imperiale: Seneca. La poesia in età imperiale: Lucano e Persio. Il Satyricon di Petronio. ● Il contesto storico-culturale: l'età flavia. L'epica in età flavia. L'epigramma: Marziale. La prosa: Plinio il Vecchio e Quintiliano. ● Il contesto storico-culturale: l'età di Traiano e Adriano. La satira: Giovenale. La retorica e l'epistolografia: Plinio il giovane. La storiografia: Tacito. ● Il contesto storico-culturale: dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo. Apuleio. La letteratura cristiana delle origini. S. Agostino. ● Studio dei classici: passi scelti di elegiaci, Seneca, Tacito. ● Ripasso della morfosintassi. Esercizio di traduzione.
GRECO	FERRANTE LAURA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'oratoria: Isocrate. La prosa filosofica: Platone e Aristotele. ● Il contesto storico-culturale: l'età ellenistica. La commedia: Menandro. La poesia di Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio. La storiografia di età ellenistica. Polibio. ● Il contesto storico-culturale: l'età greco-romana. Plutarco. La Seconda Sofistica e Luciano. Il romanzo. Il Nuovo Testamento. ● Studio dei classici: passi scelti di Platone, Euripide. ● Ripasso della morfosintassi. Esercizio di traduzione.
INGLESE	FARINA GIULIA	<ul style="list-style-type: none"> ● The Victorian Age. Historical and social background ● C. Dickens. "Oliver Twist". "Hard Times". ● C. Bronte. "Jane Eyre" ● The new Victorian Gothic. R. L. Stevenson. "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" ● The Aestheticism. O. Wilde. "The Picture of Dorian Gray". "The Importance of Being Earnest" ● Colonialism and Literature. J. Conrad. "Heart of Darkness". R. Kipling "The White Man's Burden". "The Jungle Book" ● American Renaissance. M. Twain "The Adventures of Huckelberry Finn". ● The Age of Anxiety. Historical and social background. ● J. Joyce. "Dubliners". "Ulysses" ● V. Woolf. "Mrs. Dalloway" ● The dystopian novel. G. Orwell. "1984"
STORIA	TROTTA FRANCESCO MARIA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia dal 1861 al 1900. Destra e Sinistra storiche, Depretis, Crispi, Leone XIII. ● Il XX secolo. Il secolo mondo, l'epoca delle masse. Situazione dei principali stati europei. L'antisemitismo. ● La Grande Guerra. Cause. Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche. L'Europa in tensione. Gli schieramenti internazionali contrapposti e l'illusione della guerra breve. L'Italia di Giolitti, dalla neutralità all'intervento. La guerra di trincea e le sue conseguenze politiche, sociali ed economiche. Il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace. ● L'età dei totalitarismi, il dopoguerra. Vecchi imperi e nuovi protagonisti: India, Gandhi; Impero britannico; Cina, Mao Tze-tung; Giappone. Comunismo

		<p>russo. Il fascismo. Grande Depressione e New Deal. Il nazionalsocialismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda guerra mondiale. La guerra civile spagnola, “prova generale” della seconda guerra mondiale. Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l’offensiva al nord. L’attacco a occidente e la caduta della Francia. L’intervento italiano. La battaglia d’Inghilterra; il fallimento della guerra italiana. L’operazione Barbarossa; l’intervento americano. Il conflitto in Oriente. I movimenti di Resistenza in Italia e in Europa; la caduta del regime fascista. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La liberazione e il crollo della Germania e del Giappone. ● La shoah. Gli anni della definizione, la concentrazione, la soluzione finale, il processo di Norimberga. ● La Guerra Fredda. L’eredità del secondo conflitto mondiale, le cause della Guerra Fredda, la cortina di ferro, l’indipendenza dell’India, la guerra di Corea, la crisi dei missili di Cuba, la guerra in Vietnam e in Cambogia, la Germania dalla divisione alla riunificazione, l’Urss da Kruscëv a Eltsin, le repressioni e il crollo dei regimi comunisti in Europa orientale, la Cina da Mao Tse-tung a Deng Xiaoping, gli Usa da Truman a G.H. Bush, il Sessantotto. ● La Repubblica Italiana. L’Italia repubblicana. Voto alle donne e referendum istituzionale. Le elezioni del 1946 e del 1948. Gli anni ‘50. Il Concilio Vaticano II. Il miracolo economico. Il <i>decennio di sangue</i>. Anni ‘80-90.
FILOSOFIA	GRAZIANO GABRIELE	<ul style="list-style-type: none"> ● 1. La dissoluzione dell’hegelismo. A. Schopenhauer. S. Kierkegaard. La Destra e la Sinistra hegeliana. L. Feuerbach. K. Marx. ● 2. Il positivismo. A. Comte. Positivismo evoluzionistico. C. Darwin. T. Huxley. Positivismo utilitaristico. J. Bentham. J. Stuart Mill. ● 3. Il post-positivismo. H. Bergson. F. Nietzsche. S. Freud. A. Adler. C.G. Jung. E. Bloch. ● 4. La Scuola di Francoforte. Il potere. M. Horkheimer. T.W. Adorno. H. Marcuse. ● 5. La sofferenza e la questione del senso. V.E. Frankl. M. Scheler. V. Mancuso. A. Matteo. ● La fenomenologia. E. Husserl ● L’esistenzialismo. K. Jaspers. J.P. Sartre. A. Camus. ● Il pensiero ebraico. M. Buber. E. Lévinas. ● La contemporaneità. M. Recalcati
SCIENZE NATURALI	CAFARO VALENTINA	<ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio e gli idrocarburi e i loro derivati funzionali ● Gli elementi biochimici fondamentali e le principali vie metaboliche ● La fotosintesi clorofilliana ● I principali meccanismi di formazione ed evoluzione della crosta terrestre ● Le principali dinamiche geomorfologiche del pianeta.
FISICA	FORTUNA GIUSI	<ul style="list-style-type: none"> ● I fenomeni di elettrizzazione e di polarizzazione. Distribuzione della carica sulla superficie dei conduttori. ● Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione ● Definizione di campo elettrico, sua espressione matematica per una o più cariche puntiformi ● Energia potenziale elettrica. Concetto di campo conservativo. Potenziale elettrostatico e superfici equipotenziali.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Corrente elettrica e requisiti affinché essa possa scorrere. ● Cosa sono e come si rappresentano i circuiti elettrici. ● Generatori di tensione e concetto di dispositivi elettrici in serie e in parallelo ● Resistenze elettriche. Leggi di Ohm ● Definizione di campo magnetico, linee di campo, unità di misura. ● Caratteristiche di alcuni tipi fondamentali di campo magnetico
MATEMATICA	FORTUNA GIUSI	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni reali di variabile reale: classificazione delle funzioni, dominio, codominio, segno di una funzione, grafico qualitativo. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzioni pari e dispari, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzione inversa, funzione composta. ● Funzioni continue: definizione di limite, enunciati dei teoremi delle operazioni con i limiti, limiti notevoli, asintoti, forme indeterminate. ● Teoria della derivazione: definizione come limite del rapporto incrementale, regole di derivazione, enunciati del teorema di Rolle, Lagrange e De L'Hopital. ● Studio del grafico di una funzione: determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso e grafico probabile di una funzione.
STORIA DELL'ARTE	ANTONELLI FRANCESCA	<ul style="list-style-type: none"> ● Barocco: Carracci, Caravaggio, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Artemisia Gentileschi, Guido Reni, Guercino, Tiepolo ● Rococò e il vedutismo: Canaletto, Boulee, Piranesi, ● Il '700 ● Neoclassicismo: J.L.David, Canova, Goya, Ingres. ● Romanticismo: Delacroix, Constable, Turner, Friedrich, Francesco Hayez, Architettura del ferro ● I macchiaioli: Fattori, ● Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Sisley, Caillebotte. ● Post-Impressionismo: Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin ● Avanguardie storiche: Klimt, Gaudì, Matisse, Munch, Picasso, Boccioni, Balla, Dalì, Magritte, ● Arte contemporanea: Kandinsky, Bauhaus, ● Architettura organica: Wright, Le Corbusier
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AQUILI MARCO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e pratica dei fondamentali tecnici dei principali giochi di squadra (Pallavolo, Baseball, Basket) ● Ricerca del miglioramento delle grandi funzioni organiche cardiocircolatorie e respiratorie ● Arricchimento del proprio patrimonio motorio ● Tutela della salute - Le dipendenze: l'alcool, il fumo, le droghe, tecnologia - Doping e sport; - Il primo soccorso (rianimazione cardiopolmonare, BLS e manovra di Heimlich).

5.4 CLIL : attività e modalità insegnamento

ATTIVITA' e METODOLOGIE

TITOLO	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
English society after the First World War	Inglese	Storia	4	Riconoscere dinamiche storico-sociali; essere consapevoli del fatto che un fatto storico possa avere importanti e dirompenti conseguenze culturali, sociali e psicologiche; strutturare collegamenti interdisciplinari

Tema/argomento: History CLIL, *English society after the First World War*

Modalità di attuazione

In mancanza di docente di materia non linguistica in possesso di certificazione C1 si è adottata una modalità interattiva in cui il docente di Storia e quello di Inglese hanno trattato un argomento comune ai due ambiti.

Il lavoro ha coinvolto le Skills Activities: listening, speaking.

La fase iniziale del lavoro ha previsto un'introduzione da parte del docente di storia che ha introdotto la situazione dell'Inghilterra prima della Grande guerra e il successivo intervento, per poi focalizzare l'attenzione sulle conseguenze sociali della guerra nella popolazione inglese, in particolare sul movimento operaio, la condizione femminile e lo shell shock. In questo modo gli studenti hanno familiarizzato con i termini tecnici e hanno compreso la dinamica della vicenda. Successivamente la docente di inglese ha ripreso il tema in lingua, prestando particolare attenzione a sviluppare il lessico tecnico specifico e contestualizzando l'evento da un punto di vista sociale, culturale e letterario. Il modulo è stato svolto evidenziando le quattro C (4 Cs) della metodologia CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture.

Il modulo ha avuto la durata di 4 ore.

Contenuti:

The outbreak of World War I; The consequences on the British society; the Women question; the shell shock

Obiettivi disciplinari

- a) Riconoscere le dinamiche storico-sociali
- b) Analizzare il contesto storico
- c) Condivisione del lavoro svolto

Obiettivi Linguistici generali

- a) Rispondere a domande su documenti utilizzando la terminologia specifica.
- b) Comprendere il significato di un testo individuando i termini chiave
- c) Saper scrivere commenti, su testi proposti

Obiettivi specifici

- a) Saper collocare storicamente gli eventi caratterizzanti la Grande guerra
- b) Usare i termini fondamentali del linguaggio specialistico
- c) Saper fare collegamenti con periodi storici differenti che appartengono a discipline diverse
(Storia - Inglese)

Criteri e modalità di valutazione:

- 1) Osservazione del lavoro in classe
- 2) Partecipazione degli studenti alle diverse attività svolte in classe
- 3) Valutazione orale dei contenuti

6. Attività e progetti

6.1 Colloquio orale

Griglia di valutazione colloquio in allegato

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il 17 maggio si svolgeranno le simulazioni della prima prova, il 18 maggio della seconda prova e il 6 giugno quella del colloquio orale.

6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il percorso di Educazione Civica dei cinque anni è pensato **verticalmente**, affinché si affrontino i **nuclei tematici proposti** dalla normativa, nel corso degli stessi. Soltanto **su alcuni temi si tornerà** in anni diversi perché ritenuti fondamentali e richiedenti un approfondimento.

Ogni docente ha valutato, attraverso l'utilizzo delle **proprie griglie disciplinari**, il percorso fatto di educazione civica che ha una valutazione propria.

Tale valutazione è stata inserita nel **registro elettronico**, non nella propria disciplina, bensì **in Educazione civica** a cui tutti i docenti del consiglio di classe, tramite registro, possono accedere.

Primo trimestre	3	Formazione di una coscienza ecologica	Religione
	4	Tutela dell'identità: Demostene	Greco
	6	L'Ordinamento della Repubblica	Storia
Primo bimestre	10	Notte dei Licei: elaborazione di un'orazione	Latino
	5	La produzione di energia negli scarti vegetali	Scienze Naturali
Secondo trimestre	2	Applicazione dell'analisi matematica in ambito civico	Matematica
	3	Nascita delle istituzioni a tutela del patrimonio storico-artistico e sviluppo urbanistico	Storia dell'Arte

Abilità:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Competenze:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6.4. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Scuola Salesiana considera le novità sull'ASL (da ora ridenominata PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come previsto dalla Legge Bilancio 2019) promosse dalla legge 107/2015 un'opportunità valida ed efficace per elevare la qualità formativa dei percorsi scolastici.

Considerata nella sua valenza formativa ed educativa, l'alleanza tra istruzione e lavoro prevista dal Decreto sulla “Buona Scuola” è una rivoluzione nella concezione dell'apprendimento che il nostro Paese ha seguito fin qui, improntata sul *s'impara a scuola e poi si applica sul lavoro*.

I giovani studenti che entrano in PCTO possono contare nel proprio portfolio formativo un'esperienza reale non episodica e un progetto di apprendimento fondato appunto sul dualismo cooperativo tra il fare, il mondo esterno e non estraneo alle aule, il volto, i ritmi, le regole e l'etica del lavoro e dell'impresa, con il mondo a loro più noto dell'aula.

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento divengono così un'opportunità per la scuola su tre diversi campi:

1. culturale: il riconoscimento del valore educativo del lavoro comporta l'abbattimento delle rigide barriere fraposte negli anni tra la scuola e l'impresa;
2. organizzativo: i PCTO incentivano l'apertura al contesto territoriale e, al tempo stesso, rende più flessibile e peculiare l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica;
3. didattico: il passaggio da una concezione quantitativa dell'insegnamento a una concezione qualitativa cambia le modalità di trasmissione dei saperi: l'opportunità didattica che ne consegue è quella di considerare lo studente non solo come un contenitore da riempire di nozioni, ma come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili, sia nella vita privata che professionale, dopo il conseguimento del diploma.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
RETAKE, CURA DEL BENE COMUNE	Retake Roma Onlus	Progetto di riqualificazione urbanistica sul territorio: sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi (e non solo) nei progetti di educazione civica, anche nell'ambiente scolastico, in modo da illustrare ai più giovani la differenza tra legale ed abusivo.	Competenza in materia di cittadinanza.

BIOETICA e BIODIRITTO	Università Lumsa	Introduzione al rapporto tra tecnologia, bioetica e diritto, questioni di inizio vita (procreazione assistita, clonazione, gene-editing), questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, testamento biologico, eutanasia).	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO	Comi Ong	Approfondimento della tematica dell'immigrazione, testimonianze, didattica dell'insegnamento.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
VILLA SORA IN DIGITALE CON VIRTUAL TOUR	Villa Sora	Realizzazione di materiale cartaceo e digitale per la presentazione del sito e per la progettazione di un pannello didattico.. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sito web	Competenza digitale
EVENTO DEL 29 OTTOBRE 2021	Villa Sora	Organizzazione evento di presentazione: assistenza generale, controllo green pass, scenografia, buffet, raccolta fondi	Competenze nell'ambito dell'Organizzazione, problem solving e public speaking
PARCO ARCHEOLOGICO DEL TUSCOLO E SISTEMA DELLE VILLE TUSCOLANE	Associazione esterna	Video con scavi del Tuscolo con presentazione di archeologo. Progetto sviluppo turistico: visita a Villa Sora e luoghi più significativi del territorio.	Competenza in ambito storico artistico e turistico.
DIVENTARE ARBITRO	Associazione Italiana Arbitri	favorire una crescita personale dei ragazzi che sia orientata alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole: elementi fondanti di una cittadinanza attiva. Il progetto ha come obiettivo la formazione dei partecipanti preordinata al superamento dell'esame per l'ottenimento della qualifica di Arbitro Effettivo.mettere in primo piano valori che vanno oltre quelli tipicamente sportivi e caratterizzanti l'attività ludico-motoria: il rispetto delle regole e l'autodisciplina, la costanza e l'ottemperanza negli impegni presi, l'associazionismo che travalica differenze sociali e discriminazioni	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
COMUNE DI MONTE PORZIO	Comune di Monte Porzio - Catone	conoscere da vicino il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale per rendere parte attiva e promuovere la partecipazione nei Giovani Under 18	Competenza in materia di cittadinanza
EDUCARE AL DONO	Fidas	Apprendimento dei compiti che deve assolvere un ufficio stampa e comunicazione di un ente nazionale che	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

		si occupa del settore "promozione del dono del sangue"	
CARITAS	Caritas	attività a sostegno dei bisognosi: servizio mensa, emporio solidale, raccolta alimentare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
SOSTENIBILITA' E RESILIENZA	Amici Selenia Onlus	analizzati temi di attualità su consumi energetici, programmi dei vari Stati, soluzioni e scenari futuri	Competenza in materia di cittadinanza
CORSO SULLA SICUREZZA	A.N.FO.S.	Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Competenza in materia di cittadinanza
VISITA VILLA MONDRAGONE	TOR VERGATA	Visita della Villa Tuscolana con attività affidate a gruppi di studenti	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
GUIDA AL MUSEO MADRID	MUSEO PRADO MUSEO REINA SOFIA	Organizzazione di una breve guida al museo con particolare riferimento ad alcune opere artistiche	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
LE PROFESSIONI DELLA SCRITTURA	LA BOTTEGA ARTIGIANA DELLA CULTURA	Laboratorio di scrittura creativa ed editoria	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
GUIDA AL MUSEO MADRID	MUSEO PRADO MUSEO REINA SOFIA	Organizzazione di una breve guida al museo con particolare riferimento ad alcune opere artistiche	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
CONTINUITA 2021 - VIAGGIO NELLA CALABRIA ANTICA E MODERNA - PILO ALBERTELLI	Associazione Italiana di Cultura Classica	Viaggio online per scoprire la continuità tra mondo antico e immaginario tradizionale del Meridione italiano attraverso luoghi, laboratori e lezioni di studiosi italiani e non	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
VILLE TUSCOLANE E TECNICHE DI MUSEALIZZAZIONE	Dott.Ssa Valeria Vaticano	Conoscenza delle principali tecniche di musealizzazione. Realizzazione di una proposta di musealizzazione degli ambienti di Villa Sora.	Competenze in ambito storico-artistico e conoscenza del territorio.
IMPARIAMO IL SERVICE LEARNING - PROSOCIALITA' E COMPETENZA DI CITTADINANZA ATTIVA	Docenti esterni	il Service-Learning è un approccio pedagogico che permette lo sviluppo di apprendimenti curricolari significativi, attraverso azioni solidali rivolte alla propria comunità o al contesto socio-territoriale di appartenenza. Gli studenti, sostenuti e guidati da docenti e tutor, progetteranno in gruppo il proprio intervento di apprendimento e servizio. Il percorso include diverse attività laboratoriali (brainstorming, somministrazione di un questionario di	Competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

		autovalutazione delle soft skills, laboratorio di Problem	
BUONGIORNO PROFESSORE	TV2000-Rete Blu	Partecipazione attiva alla trasmissione omonima, esperienza di dibattito televisivo, di backstage, di apprendimento delle fasi e delle dinamiche del lavoro preparatorio e di realizzazione di una trasmissione televisiva	Competenza digitale, capacità di imparare ad imparare
PERCORSO DI CULTURA CLASSICA	Associazione Nazionale di Cultura Classica - Delegazione Antico e Moderno	Partecipazione online a corsi di formazione sulla cultura classica, in particolare il teatro greco e romano e il tema dell'inclusione del diverso.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA	Università La Sapienza di Roma	Formazione su alcune tematiche di medicina generale	Competenza nelle materie scientifiche
PERCORSO ARCHEOLOGIA	Università Ca' Foscari di Venezia	Presentazione su alcune ricerche archeologiche relative a siti del mondo classico	Competenza di materia di consapevolezza ed espressione culturale

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per gli studenti dei quinti anni sono state organizzate delle attività di orientamento in uscita per dare la possibilità ai ragazzi di considerare diversi percorsi successivi al liceo.

Per i ragazzi dei quarti e dei quinti, il 24 febbraio, si è tenuto un incontro con i docenti delle università:

Tor Vergata; La sapienza; LUMSA; LUISS; Università Pontificia Salesiana; Università Cattolica del sacro Cuore; IED; NABA; John Cabot University; Università Campus Biomedico; Università Europea; European school of economics.

Dal mese di marzo al mese di maggio si sono svolti i colloqui tra docenti e studenti che abbiamo chiamato GPS I (acronimo per Guida Professori Studenti). Si è trattato di una iniziativa avente lo scopo di offrire un accompagnamento personale nella scelta del percorso di studi.

Nel mese di marzo, invece, si è svolto l'incontro del GPS II (Guida Professionisti studenti) per i quinti anni, una tavola rotonda con professionisti di diversi settori per dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con chi ha già compiuto la sua scelta lavorativa e ne sta vivendo i frutti nella sua professione.

6.6 Attività di recupero e potenziamento

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana. Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con

tutti i soggetti progettuali, cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane. La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

L'educazione è sempre e necessariamente un'azione comunitaria.

Il quadro normativo

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle Attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare. Tali attività vanno inquadrate nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le norme generali per l'attuazione del recupero. Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali norme di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero.

È necessario tener conto che ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria). Alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato. La finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella di lasciare agli studenti impegnati il tempo del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria. Nel caso di dover scegliere un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità. Ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.

- Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli

studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito si delineano due percorsi per il recupero.

● **CORSO DI RECUPERO**

Si svolge in orario extra-didattico, della durata di 10/15 ore. Salvo diverse indicazioni, su proposta del docente, è predisposto per alcune materie. Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa e decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

● **STUDIO PERSONALE**

Consiste nel recupero autonomo di una o più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi (5) e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del periodo di riferimento il docente attesterà l'esito complessivo del recupero.

● **SPORTELLO DIDATTICO**

I docenti sono disponibili in Biblioteca per gli studenti che vogliano chiarimenti e spiegazioni aggiuntive sul programma svolto o che intendano consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare o allenare l'uso di una determinata competenza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2023.

LA COORDINATRICE DIDATTICA:

Prof.ssa Laura Ferrante